

BANCA MEDIOLANUM: NON UN SOLO PRODOTTO MA UN INVESTIMENTO SUI PROPRI CLIENTI CON UN VENTAGLIO DI POSSIBILITÀ

Tassi alti, ecco tutte le proposte

Prodotti con rendimenti elevati. Ma non solo. Oltre agli alti tassi di remunerazione, Banca Mediolanum offre al cliente molto di più. Ad un risparmiatore poco attento, le molteplici offerte bancarie presenti sul mercato dei conti correnti e conti deposito, potrebbero sembrare simili tra loro e semplici da comparare, soprattutto se ci si limita a un mero raffronto dei numeri più evidenti, il tasso di remunerazione in primis. Ma per comprendere appieno il valore dell'offerta, è necessario considerare altri importanti aspetti, tra cui la strategia di mercato attuata dalla Banca e la qualità del servizio che è in grado di fornire. Molte banche seguono spesso, se non esclusivamente, strategie di prodotto. Vale a dire, puntano a promuovere un solo prodotto, acquisendo quindi "clienti di prodotto", che non scelgono il servizio bancario nel suo complesso. Si instaura quindi, tra banca e cliente, un rapporto di durata equivalente alla durata del prodotto stesso. La strategia che sta alla base delle diverse soluzioni di risparmio e investimento realizzata da Banca Mediolanum, è invece coerente con il suo obiettivo: diventare, entro il decennio in corso, una delle principali banche 'retail' (vale a dire, rivolte alla clientela privata) del mercato bancario italiano. E per raggiungere questo importante traguardo, Banca Mediolanum non persegue una strategia di prodotto, ma una strategia di crescita di lungo periodo, proponendo un ventaglio di possibilità a cui corrisponde, quindi, non uno ma una gamma di tassi, tutti ai massimi livelli di mercato.

Per Banca Mediolanum, infatti, gli alti tassi di remunerazione offerti rappresentano non un semplice costo per ottenere risultati a breve, ma un vero e proprio 'investimento' per costruire con i propri clienti una pianificazione finanziaria personalizzata e che duri nel tempo. Basti guardare alle azioni e alle scelte concrete fatte nell'ultimo periodo. Fino allo scorso luglio, le stime dei tassi erano in crescita, sempre graduale, e già in quello scenario i tassi



Un fermo immagine della campagna pubblicitaria del conto deposito InMediolanum

tassi. Anche in questo nuovo quadro, Banca Mediolanum ha deciso di 'investire' sui propri clienti, aumentando il tasso del conto deposito InMediolanum dal 3,50% al 3,75% lordo annuo per le somme depositate per 12 mesi. Un valore oggi pari al 2,73% netto, ma che dal primo gennaio 2012 salirà al 3% netto (con l'aliquota fiscale applicata sui depositi bancari che passerà dall'attuale 27% al 20%). Un altro passo importante da parte della Banca è stato l'incremento dei tassi di remunerazione anche per i depositi di durata più breve (3 e 6 mesi), che proprio in queste fasi, risultano ancora più vantaggiosi. Oltre al Conto Deposito, Banca Mediolanum ha incrementato tutti i tassi della sua gamma di prodotti. Il tasso di remunerazione del servizio Double Chance, che permette di investire in maniera graduale e pianificata sui mercati finanziari, è stato aumentato dal 4,11% al 5% annuo lordo. Il Pronti Contro Termine 'InMediolanum Plus Pct Evolution', per le somme a scadenza 12 mesi, presenta ora

un tasso del 3,20% lordo annuo, che corrisponde ad un tasso netto annuo del 2,80%, che dal 1° gennaio 2012 incrementerà sino al 3,06% annuo netto (lordo 3,50%); mentre il conto corrente Mediolanum Freedom, per le somme in giacenza oltre i 15mila euro, dal primo ottobre aumenterà la remunerazione, passando dal 2,85% al 3,15% lordo annuo. Una strategia per creare valore, efficace e di lungo periodo, per la Banca e per i suoi clienti.

Condizioni contrattuali e fogli informativi sul sito www.bancamediolanum.it e presso gli uffici dei Family Banker®

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti



di remunerazione applicati da Banca Mediolanum erano costantemente ai vertici del mercato. Ma a partire da agosto, la situazione è fortemente mutata, e ora le stime prevedono, per i prossimi mesi, una significativa discesa dei